

Il Presidente passa la parola al dott. Massera che precisa come per lo stato patrimoniale non vi sono sostanziali differenze, l'incremento è legato ad ammortamenti e crediti, il passivo è legato al fondo rischi. Il costo di produzione aumenta e così i costi ma sono comprensivi dello stanziamento straordinario, quindi c'è una diminuzione reale dei costi finanziari.

Il Prof. Massimo Regalli si complimenta per la documentazione di bilancio e chiede il motivo della diminuzione delle imposte. Il dott. Massera risponde che è la diminuzione è da porre in relazione alla diminuzione del costo del lavoro.

Il Presidente del collegio dei revisori dott. Luca Laurini, a nome del Collegio, esprime apprezzamento per il risultato di bilancio, per la correttezza della documentazione e delle procedure e raccomanda l'approvazione del bilancio consuntivo 2015.

Il bilancio consuntivo 2015 è approvato all'unanimità.

Il Prof. Dino Rizzo comunica che potrebbe essere presente per l'ultima volta, ringrazia e segnala come la presentazione dell'ultimo Premio Rotary, a cura del Rotary Club Parma, si sia rivelata non ben organizzata. Ultimo consiglio forse ringrazia per l'ospitalità grande soddisfazione per la sferzata 2015. Segnala che nella relazione manca una conferenza da lui tenuta a Busseto e si dà mandato al Segretario di integrare la relazione. Chiede chiarimenti sulla cessione diritti d'autore. Raccomanda di lavorare di più sull'attività di comunicazione. Il Presidente ringrazia per le osservazioni.

Il bilancio consuntivo 2015 è approvato all'unanimità.

Terso punto all'O.d.G.: Illustrazione e approvazione bilancio di previsione 2016

Il Presidente Sani pone l'accento sull'incremento della tabella triennale e sull'azione condotta sulla Banca Popolare di Milano, si è recuperato un finanziamento per l'edizione di quattro volumi dei carteggi che sembrava perduto. Due volumi sono usciti e altri due sono in preparazione.

Nella proposta di Bilancio preventivo 2016, grazie ad un incremento delle risorse previsto nella Legge di Stabilità 2016, il contributo ministeriale (Tabella Triennale 2015-2017) è aumentato dai 50.000 euro del 2015 a 85.180,00 (incremento del 70,36%).

Si segnalano: il contributo del Comune di Parma pari a 10.000,00 euro e le entrate prudentialmente calcolate in 3.500 euro, dal 5x1000 e dalle vendite di libri.

Quest'anno, tra l'altro, sono previsti: il contributo del Rotary Club Salsomaggiore destinato al completamento dell'edizione del Carteggio Verdi-Piroli per euro 5.000,00 e il contributo della Banca Popolare di Milano per l'edizione del Carteggio Verdi-Ghislanzoni pari a euro 15.000,00. Nel 2016 si prevedono entrate pari a euro 164.958,00 euro. Il 2016 si connota per il trasferimento nella nuova sede: tre spaziosi ambienti messi generosamente a disposizione dal Comune di Parma, che qui ringrazio, in Palazzo Cusani-Casa della Musica. La nuova sede è collocata in posizione strategica, all'interno della Casa della Musica del Comune di Parma, in prossimità della Casa del Suono, in un'ottica anche di riqualificazione urbana dell'area di San Francesco, antichissimo complesso conventuale, poi utilizzato come carcere e oggi di proprietà dell'Università e in corso di restauro. Con l'ingresso dell'Istituto nazionale di studi verdiani, l'area si connoterà

fortemente come "polo specializzato in campo musicale", una struttura unica nel territorio e nel Paese, in grado di offrire non solo spazi dedicati allo studio e alla formazione ma anche predisposti per eventi musicali, divulgativi e di spettacolo, capaci, grazie alla camera acustica della Casa del Suono, di intercettare momenti di confronto e "contaminazione" con le composizioni musicali contemporanee e multimediali. Si attiva così, sul piano cittadino, una concreta operatività orientata alla relazione con altri soggetti e istituzioni pubbliche e private: Comune di Parma, Università di Parma, Associazioni e Fondazioni che già operano in collaborazione con la Casa della Musica e la Casa del Suono. Dal gennaio 2016 è insediata la nuova Direzione Scientifica nella persona di Alessandra Carlotta Pellegrini, che ringrazio per aver accettato l'incarico, che -ricordo- è al momento a titolo gratuito e alla quale porgo un caloroso benvenuto. La presenza di Alessandra Carlotta Pellegrini rappresenta una preziosa risorsa, sia per gli aspetti organizzativi e promozionali, sia per l'esperienza nel settore de lavoro editoriale e del trattamento elettronico dei dati archivistici.

Tra le spese, oltre a quelle obbligatorie, si segnala il contratto di assunzione per un part-time al 50% della collaboratrice dott.ssa Jessica Anelli. Si tratta della stabilizzazione di un contratto di lavoro a tempo determinato, come richiesto dal *Job Act* e che si avvale per due anni degli sgravi (risparmio del 40% sui contributi versati). L'assunzione rafforza in maniera consistente la pianta organica fino ad ora formata di una sola unità a tempo parziale al 50% con compiti di segreteria operativa e biblioteca. Il rafforzamento dell'amministrazione è necessario per i crescenti adempimenti amministrativi legati all'incremento delle attività, al progressivo allineamento delle fondazioni partecipate da enti pubblici alle regole del settore, ai nuovi compiti richiesti dall'Edizione nazionale, la cui gestione amministrativa è a totale carico dell'Istituto. Si conferma il sostegno all'annuario scientifico Studi Verdiani numero 26, diretto da Sandro Cappelletto, con proprie risorse. La cifra destinata è maggiore di quella dell'anno precedente perché si è ritenuto opportuno riconoscere agli autori un modesto rimborso delle spese. Per la prima volta dopo molti anni si è riservata una piccola somma, pari a euro 5.000, a iniziative scientifiche e divulgative, a segnalare la ripresa, sia pure modesta, di attività promozionali e di ricerca che potranno avvalersi, come sopra accennato, dell'impegno del Direttore Scientifico Alessandra Carlotta Pellegrini.

L'aumento del contributo ministeriale è stato in gran parte destinato alle spese di trasferimento nella nuova sede per un totale di 16.000,00 euro, per la quale sono stati anche previsti euro 1.500,00 di spese condominiali, pur in assenza, al momento, di esatti conteggi da parte del Comune.

La spesa è pari a euro 165.600,00 con un disavanzo di euro 642,00 di carattere puramente simbolico -a segnalare che le entrate non sono adeguate- e risarcibile con gli introiti della vendita dei volumi nettamente sottostimati in entrata. Si tratta ancora una volta di un bilancio ispirato a grande cautela.

Si ricordo inoltre il distacco di un'unità di personale da parte della Regione Emilia-Romagna, che ricopre l'incarico di Segretario generale, senza alcun onere per l'Istituto, fino al 23 novembre 2016. Il distacco consente un consistente risparmio sulle spese di personale e garantisce un valido supporto alla gestione amministrativa e all'organizzazione.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dott. Luca Laurini a nome del Collegio, esprime apprezzamento per la proposta di bilancio 2016 e ne raccomanda ai consiglieri l'approvazione.

Il consiglio, all'unanimità approva il Bilancio di previsione 2016.

OMISSIS

La seduta è tolta alle ore 12.40.

IL PRESIDENTE
Nicola Sani

IL SEGRETARIO GENERALE
Maria Luigia Pagliani

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI
Fondazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
al bilancio consuntivo dell'esercizio 2015

Il Collegio dei revisori, nominato con delibera del Consiglio in data 27 gennaio 2015, esprime il suo parere, ai sensi dell'articolo 18.3 dello statuto della Fondazione, sul progetto di bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2015 come proposto per l'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 marzo 2016.

Il bilancio è redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, secondo quanto previsto dall'articolo 21.2 dello statuto vigente, ed è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Il bilancio è redatto in forma abbreviata e non è stata predisposta specifica relazione sulla gestione, consentendo le dimensioni dell'attività, ma osservazioni in tema sono contenute nella nota integrativa nonché nella relazione del Presidente e nell'ampia informativa sull'attività svolta che accompagnano i documenti in approvazione.

Risultato dell'esercizio

Il bilancio espone un avanzo di euro 7.160,00 e si può riassumere nei seguenti dati di sintesi, parzialmente riclassificati ed arrotondati all'unità di euro.

ATTIVITA'	Importi in Euro
Immobilizzazioni	619.159
Attivo circolante	266.561
Ratei e Risconti	78
TOTALE ATTIVITA'	885.798
PASSIVITA' E PATRIMONIO	
Patrimonio netto	737.830
Risultato dell'esercizio	7.160
Trattamento di fine rapporto	4.590
Fondi per rischi e oneri	25.000
Debiti	82.792
Ratei e Risconti	28.426
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	885.798

Av.
H

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	134.798
Di cui contributi da Stato o altri	123.078
Di cui ricavi da vendite e prestazioni	8.828
Di cui da 5 per mille	2.672
Costi della produzione	-126.763
Proventi e oneri finanziari	272
Partite straordinarie	-490
Imposte sul reddito	-657
Risultato d'esercizio	7.160

Analisi sostanziale del bilancio

Il bilancio in approvazione si presenta ancora positivo, in linea col precedente esercizio e registra un maggiore afflusso di contributi oltre a un lieve incremento dei ricavi da vendite e prestazioni. Tutti gli elementi di gestione e particolarmente la grande attenzione alla spesa hanno consentito un avanzo anche per questo esercizio, sulla cui destinazione ad abbattimento parziale delle perdite degli esercizi precedenti il Collegio concorda. Nella nota integrativa è dato conto, così come fatto nella Nota Integrativa dello scorso esercizio, del legato disposto dal compianto Direttore prof. Pier Luigi Petrobelli e ne è indicato un valore, con le motivazioni per le quali non si è attualmente proceduto all'iscrizione dei diritti ricevuti nello stato patrimoniale.

Il Collegio valuta positivamente lo stanziamento del fondo per rischi e oneri relativi alla potenziale causa per risarcimento danni per la pubblicazione del 2005 nell'Annuario Studi Verdiani.

Osservazioni sulla tenuta della contabilità

Il Collegio nel corso dell'esercizio 2015 ha effettuato i dovuti controlli e ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Funzioni di controllo contabile

E' stata verificata la rispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili nonché ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio ha avuto conoscenza; al proposito non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Osservazioni sull'organizzazione e sul sistema amministrativo della società

Da una prima verifica, il Collegio dei revisori ha acquisito conoscenza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione e, a tale riguardo, non ha al momento osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha inoltre valutato il sistema amministrativo in generale e sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione: a tale riguardo confida che la competente attività del Segretario Generale e l'assistenza professionale esterna alla quale l'Istituto si è affidato per la contabilità possano garantire l'adeguatezza del sistema amministrativo nel suo complesso.



Analisi formale del bilancio

Nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, con l'esposizione delle cifre in unità di euro. Inoltre in merito alla struttura di bilancio possiamo confermare che: sono state rispettate le strutture previste dal codice civile, rispettivamente all'art. 2424 all'art. 242;

sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;

i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico secondo il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;

è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente;

la nota integrativa fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile;

non sono state fatte compensazioni di partite disomogenee.

Criteri di valutazione

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio applicati dagli amministratori ed indicati nella nota integrativa, gli stessi appaiono conformi alle disposizioni di legge.

Per quanto a nostra conoscenza non risulta che l'ente si sia avvalso della facoltà di deroga ai criteri ordinari, consentita per i casi eccezionali dall'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Conclusioni

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio.

Parma, 10 marzo 2016

LUCA LAURINI, Presidente



STEFANIA VALLA, membro effettivo



FABIO COVIELLO, membro effettivo